

Pechino, una giornata piena di emozioni

Pubblicato: Venerdì 22 Agosto 2008

Era dai primi giorni dei Giochi di Pechino che non vivevamo una giornata simile. **Splendida ma anche amara** per i colori italiani, nobilitata ancora una volta da **un record del mondo in casa Jamaica** con il fulmine Bolt che stavolta festeggia insieme ai compagni.

MARCIA TRIONFALE – L'apertura è toccata però a un italiano biondo, dalla pelle chiarissima e dall'accento inconfondibile: **Alex Schwazer** ha demolito gli avversari nella **50 chilometri di marcia** grazie a un tempo strepitoso, prima di scoppiare in lacrime. Lacrime di gioia, certo, per l'oro ma anche di dolore per la recente scomparsa del nonno. Lacrime che avranno bagnato anche il pavimento delle case di Calice, provincia di Bolzano dove tra i 31 residenti ora c'è un olimpionico. Lacrime che avranno bagnato le gote della bella pattinatrice Carolina Kostner, che secondo il gossip è la fidanzata di Alex.

DUE CAREZZE IN UN PUGNO – Giornata di semifinali per il pugilato, dove l'Italia torna a mandare all'incontro decisivo due boxeur, come non accadeva dall'84. Quasi incredibile la superiorità messa in mostra tra le corde da **Cammarelle** nei supermassimi e da **Russo** nei massimi. Il primo ha vinto per K.O. contro un colossale britannico, il secondo non ha lasciato scampo a un altrettanto ingombrante americano: ora combatteranno per l'oro. Il terzo pugile sul ring lascia il torneo con al collo un bronzo: è **Vincenzo Picardi**, sconfitto dal favorito thailandese Jonghijor ma ugualmente contento.

RIMA D'ARGENTO – Sarmiento di cognome, argento alle Olimpiadi. In una edizione che per i colori italiani continua a proporre volti belli e sconosciuti non poteva mancare una medaglia pure dal **taekwondo** (qui oltre che gli atleti è sconosciuta pure la disciplina: è un'arte marziale di origine coreana). A scoprirsi eroe è **Mauro Sarmiento**, 25enne di Casoria, che nella categoria -81 kg prima elimina a sorpresa il favorito americano Lopez e poi mette paura all'iraniano Saei che alla fine ha la meglio.

CANOA AGRODOLCE – Il quarto tricolore di giornata sventola sul bacino dove si disputano le gare di canoa e canottaggio. A festeggiare un gran bel terzo posto è il **K2 1000** formato da **Andrea Facchin** e **Antonio Scaduto**. I due azzurri mettono in scena una grande rimonta e tagliano il traguardo con un tempo che vale il bronzo.

Chi mastica amaro è invece il K4 con a bordo il portabandiera Antonio Rossi insieme a Benedini, Piemonte e Ricchetti. Quarto posto, il peggiore possibile ai Giochi: peccato.

BOLT METTE LA TERZA – Terzo record del mondo e terza medaglia d'oro per il mostruoso **Usain Bolt**. Il fulmine di Jamaica conquista anche la **staffetta 4x100 con il tempo di 37"10** polverizzando gli avversari e il precedente limite di 37"40 realizzato da quattro fenomeni come Marsh, Burrell, Mitchell e Carl Lewis. Bolt ha corso come terzo frazionista: i caraibici in quarta hanno un certo Asafa Powell. Impossibile per gli altri opporsi a questo strapotere: argento a Trinidad&Tobago, bronzo al sorprendente Giappone.

BRAVI LO STESSO – Anche l'ultima squadra azzurra sopravvissuta ai quarti di finale non riesce a qualificarsi per l'oro. La **pallavolo maschile cede ai favoritissimi brasiliani per 3**

set a 1. Italia tonica implacabile nel primo set, quando Cisolla è immarcabile; i sudamericani non ci stanno e pur soffrendo si aggiudicano tre set di fila. Ancora una volta però **la fortuna ha voltato le spalle** al sestetto di Anastasi: il libero Corsano è rimasto in infermeria, Mastrangelo si è fatto male nel secondo set, Fei è infortunato ed è entrato solo nel finale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it